

Home > Energy and Mobility > Mercato dell'energia: facciamo chiarezza sui termini

# Mercato dell'energia: facciamo chiarezza sui termini

di Redazione Green Planner - pubblicato il: 24 Marzo 2023



*Che cos'è il system marginal pricing? Cosa si intende per Ppa? Perché ricorrere, o meno, ai contratti per differenza? Ce lo spiegano gli esperti di Althesys.*

Mercato elettrico, la riforma Ue è alle porte e porta con sé tutta una serie di meccanismi e di terminologie che, con l'aiuto di **Alessandro Marangoni**, Ceo di Althesys e del collega **Fabio Roccon**, proviamo ad andare a spiegare.

*"Tra i punti chiave della proposta Ue c'è la conferma del meccanismo di system marginal pricing, con una serie di variazioni che saranno introdotte dal 2028 – spiega **Marangoni**, precisando – È questo sicuramente uno strumento che aveva funzionato bene, ma l'attuale configurazione di mercato non è in grado di assicurare un prezzo dell'energia elettrica in linea con i costi più bassi delle rinnovabili e di fornire i segnali necessari per gli investimenti in nuova capacità per la sicurezza degli approvvigionamenti e per la decarbonizzazione".*

## **System marginal pricing: cosa si tratta?**

Il system marginal pricing – precisa **Roccon** – allinea il prezzo dell'energia a quello dell'ultimo impianto (in ordine crescente di costo) necessario a soddisfare la domanda.

Per tecnologia e combustibile (e nello specifico caso italiano anche per disponibilità), l'impianto più costoso è generalmente a gas, determinando quindi il prezzo dell'energia elettrica.

## **Lo strumento dei Ppa, cos'è?**

I Ppa – spiega **Marangoni** – sono uno strumento chiave per lo sviluppo delle rinnovabili nonostante le difficoltà di incontro tra domanda e offerta e quelle di previsione del fabbisogno energetico nel lungo periodo.

Per questo è necessario favorire l'aggregazione della domanda e una standardizzazione dei contratti.

Da notare che per i Ppa è stata prevista la possibilità di ridurre i rischi finanziari attraverso garanzie pubbliche.

## **E i contratti per differenza?**

Sono previsti per lo sviluppo di nuova capacità con CfD a due vie per eolico, solare, geotermico, idroelettrico e nucleare.

I contratti per differenza sono efficienti se disaccoppiati dalla decisione di dispacciamento e addirittura distorsivi in caso contrario – osserva **Marangoni**. I possibili rischi sono legati alla riduzione della liquidità nei mercati a termine e all'effetto negativo su investimenti nelle tecnologie flessibili.

## **Per concludere, cos'è il mercato a termine?**

I mercati a termine sono, in linea di principio, gli strumenti più efficienti per promuovere lo sviluppo delle rinnovabili, ma incontrano diverse barriere: asimmetrie nella disponibilità a coprirsi dal rischio tra domanda e offerta, scarsa trasparenza del mercato, disallineamento domanda-offerta nelle zone, requisiti di garanzia per operare nel mercato, difficoltà a individuare il corretto livello di prezzo.

*"Bisogna aumentare la liquidità di questi mercati – spiega ancora **Marangoni** – sviluppando strumenti di copertura per la gestione dei profili di produzione e accelerando l'introduzione di tecnologie per la gestione della rete come gli accumuli".*